

## **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II CHIARIMENTI II**

### **Gara 3450 - Servizio di custodia e guardiania ed altre mansioni accessorie da svolgere presso i varchi, gli edifici e l'anello viario dell'A.O.U. Federico II. CIG 70604324CD**

Si informa che Società ha chiesto i seguenti chiarimenti:

**Quesito 7)** L'art. 9 - Clausola sociale di riassorbimento del personale impiegato dal precedente affidatario evidenzia non solo l'impegno formale di riassorbire "in via prioritaria" il personale oggi presente sull'appalto, chiarendo numero qualifica e tipologia contrattuale.

Ora, come chiaramente indicato nello stesso articolo 9, sulla presente procedura è in essere il CCNL "servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" che al suo interno contempla la "clausola sociale" e regola il passaggio di cantiere, imponendo precisi adempimenti in materia di cessazione di appalto.

Quindi il parametro di riferimento per il presente appalto è quello dettato dal suddetto CCNL "servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi", la cui tabella ufficiale di riferimento, pubblicata dal Ministero del Lavoro, è quella di Luglio 2013.

Sulla materia, si è sviluppato un consolidato orientamento giurisprudenziale (che ormai la maggior parte delle Amministrazioni ha ampiamente recepito) secondo il quale l'indicazione di un determinato CCNL è da intendersi come mero parametro di riferimento per determinare le condizioni economiche da porre a base di gara con lo scopo di garantire il rispetto dei parametri minimi del costo del lavoro (di cui all'art. 23 comma 16 del Codice degli Appalti, D. Lgs. n.50/2016). In particolare, ha chiarito che la "clausola sociale" non può sicuramente imporre all'impresa subentrante di prescegliere un determinato contratto collettivo, purchè il nuovo e diverso contratto scelto "salvaguardi i livelli retributivi dei lavoratori riassorbiti in modo adeguato e congruo" (Cons. St. n. 5597/2015).

Alla luce di quanto sopra si chiede di confermare che la "clausola sociale" come sopra indicata deve essere interpretata nel senso che ciascuna impresa è libera di modulare la propria offerta economica su CCNL diverso da quelli ad oggi in essere (e indicati nell'art. 9), fermo restando il rispetto delle condizioni contrattuali, retributive e normative non inferiori rispetto a quelle risultanti dal CCNL indicato di riferimento.

**Risposta:** Si conferma quanto indicato all'art.9 del Capitolato speciale d'appalto;

**Quesito 8)** L'art. 23, comma 16 del Codice prevede l'esclusione dell'offerta anormalmente bassa, tra gli altri, quando "il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle"

Il parametro di riferimento cui tutti gli operatori dovranno attenersi per il rispetto delle condizioni contrattuali, retributive e normative non inferiori rispetto a quelle risultanti dal CCNL indicato di riferimento sono proprie quelle del presente contratto "servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" così come risultante dalla relativa Tabella del Ministero, indicante il costo medio orario degli operai, Campania, Luglio 2013.

**Risposta:** Non si comprende il quesito formulato;

**Quesito 9)** A pagina 14 del Capitolato Speciale di Appalto viene giustamente indicato che "l'offerta tecnica dovrà essere - pena esclusione - priva di qualsiasi riferimento al prezzo". Eppure, nel dettagliare le caratteristiche tecnico-qualitative del progetto, viene indicato a pag. 17 che il punto B.2) va quantificato in termini economici.

Si chiede di spiegare meglio come quantificare in termini economici le proposte migliorative del servizio e non incorrere nell'esclusione, visto che quelle delle migliorie sono una voce che compongono il prezzo offerto?

**Risposta:** Le proposte migliorative non concorrono alla determinazione del prezzo offerto [vedasi art. 17, B2) pag. 14] e quindi, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, occorre necessariamente indicarne il valore economico comprovato da idonea documentazione a supporto di quanto indicato (listini del produttore);

**Quesito 10)** Fermo restando quanto indicato al quesito 3, si chiede eventualmente come dovranno essere quantificate le migliorie: è un valore soggettivo che il concorrente indica o deve essere un valore risultante da dati oggettivi (listino del produttore, preventivo del fornitore...).

Un concorrente infatti per vedersi assegnato questo punteggio potrebbe sovrastimare il proprio investimento indicando un valore economico di gran lunga superiore al valore effettivo delle migliorie proposte: indicare un valore nominale, sovrastimato, maggiore di quello effettivo e reale.

Quali, allora i parametri oggettivi per valutare correttamente questo elemento senza creare distorsioni che potrebbero falsare l'assegnazione del punteggio tecnico.

**Risposta:** Vedasi risposta al quesito 9;

**Quesito 11)** A pag.17 è riportato: Per le migliorie indicate al punto B.2) "Proposte migliorative del servizio", per le quali sono stati assegnati 20 punti, è necessario indicare il peso economico dell'intervento proposto. Cosa intende la Stazione Appaltante per "peso economico", IL CONTROVALORE ECONOMICO DI OGNI MIGLIORIA PRESENTATA?.

**Risposta:** Vedasi risposta al quesito 6 dei Chiarimenti del 21.06.2017;

**Quesito 12)** Si chiede di quantificare le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi.

**Risposta:** Vedasi art.32 – Spese contrattuali del Capitolato speciale d'appalto;

**Quesito 13)** Si chiede conferma che le offerte anormalmente basse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, inammissibili perchè " il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle" vengano escluse e non concorrano all'assegnazione del punteggio economico previsto.

La formula indicata, stabilendo anche una media aritmetica delle offerte presentate, non può essere influenzata e condizionata da offerte economiche non congrue e non rispettose del costo del lavoro e dei minimi tabellari. Al fine di evitare che concorrenti presentino offerte solo per influenzare la media, alterando in modo sostanziale e significativo il rapporto fissato da questa Amministrazione tra aspetto economico (prezzo, 40 punti) e aspetto qualitativo (progetto, 60 punti), si chiede conferma che, nel rispetto delle procedure disciplinate dal Codice degli Appalti, le offerte economiche che non rispettano i minimi tabellari previsti dal CCNL di riferimento vengano escluse e non concorrano all'assegnazione dei 40 punti previsti per l'offerta economica.

**Risposta:** Per le offerte anormalmente basse si rinvia al comma 3 dell'art.97 del D.Lgs. n.50/2016;

**Quesito 14)** Con riferimento all'Allegato A – Tabella di servizio al Capitolato Speciale d'Appalto, siamo a chiedere alcune delucidazioni.

a) In merito alla riga afferente alla voce ED. 9 – DOMENICA E FESTIVI, le ore annuali di servizio sono:

$$65 [\text{n}^\circ \text{giorni/anno}] \times 1 [\text{unità}] \times 5 [\text{ore/giorno per unità}] = 325 [\text{ore/anno}]$$

Posto che i giorni considerati per il calcolo (n° 65) comprendono sia le domeniche (52/53 in un anno) che le festività, si chiede per quale motivo le 325 ore/anno siano state tutte imputate nella colonna "Totale Ore Senza Festivi" e non nella colonna "N. Ore Annue Totali". Al fine di una migliore comprensione si chiede se la soluzione di seguito elaborata sia corretta:

UBICAZIONE	GIORNI	N. GIORNI	UNITA'	ORARIO	N. ORE GIORNALIERE PER UNITA'	N. ORE GIORNALIERE TOTALI	N. ORE SETTIMANALI TOTALI	N. ORE ANNUE TOTALI	FESTIVI	TOT. ORE SENZA FESTIVI
ED.9	TUTTI	7	1	00.00/24.00	24,00	24,00	168,00	8.736,00	-	8.736,00
	LUN/SAB*	6	1	09.00/20.00	11,00	11,00	66,00	3.432,00	11,00	3.421,00
	DOMENICA E FESTIVI	65	1	15.00/20.00	5,00	5,00		325,00	65,00	260,00
PRONTO SOCCORSO	TUTTI	7	1	00.00/24.00	24,00	24,00	168,00	8.736,00	-	8.736,00

Conseguentemente si chiede di rivedere i totali complessivi in funzione delle eventuali correzioni.

- b) Si chiede conferma che la colonna “N. Giorni” sia da intendersi “N. giorni a settimana”, eccezion fatta per il valore, pari a n. 65, riportato in corrispondenza della voce ED. 9 – DOMENICA E FESTIVI, che invece, è da intendersi su base annuale.
- c) Si chiede conferma che nella colonna “Festivi” dell’*Allegato A – Tabella di servizio* tutti i valori indicati siano importi orari.
- d) Si chiede quale sia la fascia oraria di servizio relativa all’ “Ubicazione” SORVEGLIANZA BENI, STRUTTURE, ETC

- Risposta:**
- a) Per mero errore materiale, le 325 ore sono state riportate nella colonna TOT. ORE SENZA FESTIVI. Pertanto, i totali complessivi sono così modificati:  
N. ORE ANNUE TOTALI 180.791;  
TOT. ORE SENZA FESTIVI 179.165.
  - b) Si conferma quanto interpretato;
  - c) La colonna FESTIVI riporta il numero delle giornate festive;
  - d) Non è individuata la fascia oraria di espletamento del servizio, in quanto le n.2 unità previste per complessive n.12 ore al giorno, verranno utilizzate per la sorveglianza di beni, strutture etc. di volte in volta individuate dal Responsabile P.O. URP e Viabilità, secondo le esigenze di questa AOU.

**Quesito 15)** In riferimento al punto B) Criterio B.2) *Proposta Migliorativa del Servizio* di pag. 17 del *Capitolato Speciale d’Appalto*, e del Chiarimento n°5 del 21 Giugno 2017, siamo a chiedere conferma che i concorrenti, all’interno della propria offerta tecnica, in corrispondenza del succitato punto B.2), debbano inserire il valore economico (ovvero il prezzo in Euro) delle migliori proposte. Questa precisazione è necessaria alla luce di quanto indicato in fondo a pag. 14 dello stesso *Capitolato Speciale d’Appalto* in cui viene dichiarato che “L’offerta tecnica dovrà essere - pena esclusione – priva di qualsiasi riferimento al prezzo” poiché le migliori proposte concorreranno alla composizione del prezzo che i concorrenti esprimeranno nella propria offerta economica.

**Risposta:** Vedasi risposta al quesito 9;

Napoli, 29 giugno 2017.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott.ssa Daniela Spadea

F.to Il Direttore Generale  
dott. Vincenzo Viggiani